



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE PREVIDENZIALI
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Norme in materia di contabilità e finanza pubblica", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027" e, in particolare, la tabella 4 "Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il DPCM dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 aprile 2025 al n. 393, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Sabrina Guida l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per le politiche previdenziali, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto n. 3 dell'11 aprile 2025 del Capo Dipartimento del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con il quale, per l'esercizio finanziario 2025, le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 25, Programma 3, sono assegnate al Direttore generale titolare della Direzione generale per le politiche previdenziali;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152, recante la "Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il successivo decreto ministeriale

10 ottobre 2008, n. 193, recante *"Regolamento per il finanziamento degli istituti di patronato, ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge 30 marzo 2001, n. 152"*;

VISTO, in particolare, l'art. 13, della citata legge n. 152/2001, come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 1, comma 605, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che, in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza sociale prevede il prelevamento nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 *"sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INAIL, dall'INPDAP e dall'IPSEMA"*;

VISTO il comma 4 dello stesso articolo 13, in cui si prevede che *"al fine di assicurare tempestivamente agli istituti di patronato e di assistenza sociale le somme occorrenti per il regolare funzionamento, gli specifici stanziamenti, iscritti nelle unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, sono determinati, in sede previsionale, nella misura del 78 per cento delle somme impegnate, come risultano nelle medesime unità previsionali di base nell'ultimo conto consuntivo approvato"*;

VISTO il successivo comma 5 dello stesso articolo 13, in cui si prevede che *"in ogni caso, è assicurata agli Istituti di patronato l'erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 78 per cento indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno e una ulteriore erogazione pari all'80 per cento dell'eventuale assegnazione disposta con la legge di assestamento del bilancio dello Stato", in relazione alle somme effettivamente affluite all'entrata;*

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"* che ha stanziato sul capitolo 4331 piano gestionale 1, per il corrente anno, la somma complessiva di **euro 377.283.881,00**;

CONSIDERATO che con la legge 26 settembre 2025, n. 142, recante *"Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025"*, è stata assegnata la somma di **euro 136.819.679,00** sul capitolo 4331, piano gestionale 1, *"Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale"* dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la suddetta somma di **euro 136.819.679,00** apposta sul capitolo 4331, piano gestionale 1, è comprensiva dell'importo di **euro 44.928,76** versato nel 2024 dal liquidatore del Patronato EASA in liquidazione sul capitolo 3518 del MEF, a titolo di restituzione delle somme ricevute in eccedenza per l'annualità 2015;

CONSIDERATO che la somma su cui calcolare la percentuale di anticipo dell'80% di cui al richiamato comma 5 dell'art. 13, della legge n. 152/2001 è pertanto pari a **euro 136.774.750,24**, data dalla differenza tra quanto iscritto sul capitolo 4331, piano gestionale 1, con la legge di assestamento e l'importo versato dal liquidatore del Patronato EASA in liquidazione;

VISTO che la somma da ripartire a titolo di seconda anticipazione per l'anno 2024 ammonta quindi a **euro 109.419.800,19**, pari all'80% del suddetto importo di **euro 136.774.750,24**;

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 27 febbraio 2025 con il quale si è proceduto a ripartire agli Istituti di patronato, ai sensi del predetto art. 13 legge 152/2001, le somme spettanti a titolo di prima anticipazione per l'anno 2024 pari a complessivi **euro 375.000.000,00**;

RILEVATA la necessità di procedere all'erogazione di **euro 109.419.800,19**, a titolo di seconda anticipazione 2024, pari all'80% dello stanziamento riconosciuto con legge di assestamento, come previsto dall'art. 13, comma 5, della legge 152/2001;

VISTO il decreto ministeriale n 623 del 10 novembre 2025 con il quale il Patronato Tutela Previdenziale è stato riconosciuto definitivamente;

RITENUTO di utilizzare i dati comunicati da INPS, INAIL e Ministero dell'Interno in relazione alle pratiche definite positivamente in Italia dagli Istituti di patronato nel corso dell'anno 2024 per gli interventi di cui alle tabelle A-B-C-D indicate al D.M. 193/2008, e i dati dichiarati dai medesimi Istituti relativamente all'attività estera e all'organizzazione in Italia e all'estero, al fine di addivenire a percentuali di attribuzione delle quote spettanti a titolo di seconda anticipazione 2024 che siano maggiormente rappresentative della reale attività svolta, come risultanti dalla **Tabella A** sottostante:

Tabella A

PATRONATI	Punti Italia comunicati da INPS, INAIL e MINT	%	Punti dichiarati Estero	%	Organizz. Italia dichiarata	%	Organizz. Estero dichiarata	%	% ripartizione	% ripartizione rapportata a 100	QUOTE ASSEGNAZIONE A TITOLO DI SECONDA ANTICIPAZIONE 2024
50&PIÙ ENASCO	241.937,65	2,55	23.927,65	0,44	407,00	0,326	40,00	0,122	3,443	3,45%	3.774.983,11
ACLI	706.997,95	7,47	116.866,50	2,15	532,00	0,426	98,00	0,298	10,341	10,35%	11.324.949,32
ANMIL	80.106,05	0,85	1.176,50	0,02	170,00	0,136	2,00	0,006	1,010	1,01%	1.105.139,98
ENAC	152.521,30	1,61	0,00	0	349,00	0,280	0,00	0,000	1,890	1,89%	2.068.034,22
ENAPA	159.886,35	1,69	0,00	0	320,00	0,256	0,00	0,000	1,945	1,95%	2.133.686,10
ENASC	412.744,25	4,36	11.881,50	0,22	505,00	0,405	17,00	0,052	5,034	5,04%	5.514.757,93
ENCAL CISAL	67.457,30	0,71	542,50	0,01	182,00	0,146	1,00	0,003	0,871	0,87%	951.952,26
EPAC	41.644,15	0,44	271,50	0	213,00	0,171	0,00	0,000	0,615	0,62%	678.402,76
EPACA	573.903,00	6,06	0,00	0	714,00	0,572	0,00	0,000	6,633	6,64%	7.265.474,73
EPAS	398.461,00	4,21	15.268,00	0,28	593,00	0,475	19,00	0,058	5,022	5,03%	5.503.815,95
EPASA-ITACO	232.063,25	2,45	12.037,50	0,22	441,00	0,353	18,00	0,055	3,080	3,08%	3.370.129,85
INAC	315.777,60	3,33	952,15	0,02	466,00	0,373	2,00	0,006	3,732	3,74%	4.092.300,53
INAPA	213.290,95	2,25	2.315,00	0,04	404,00	0,324	4,00	0,012	2,631	2,63%	2.877.740,75
INAPI	119.077,85	1,26	6.820,00	0,13	296,00	0,237	6,00	0,018	1,638	1,63%	1.783.542,74
INAS	1.110.961,30	11,7	101.932,50	1,88	799,00	0,640	139,00	0,422	14,671	14,69%	16.073.768,65
INCA	1.392.684,65	14,7	93.341,75	1,72	933,00	0,748	131,00	0,398	17,571	17,59%	19.246.942,85
INPAL	148.555,30	1,57	15,00	0	272,00	0,218	0,00	0,000	1,787	1,79%	1.958.614,42
INPAS	129.407,05	1,37	0,00	0	260,00	0,208	0,00	0,000	1,575	1,57%	1.717.890,86
ITAL	512.702,95	5,41	140.576,50	2,59	753,00	0,603	163,00	0,495	9,100	9,11%	9.968.143,80
LABOR	119.937,25	1,27	0,00	0	224,00	0,180	0,00	0,000	1,446	1,45%	1.586.587,10
SBR	6.727,00	0,07	0,00	0	6,00	0,005	0,00	0,000	0,076	0,08%	87.535,85
SENAS	183.305,10	1,94	0,00	0	275,00	0,220	0,00	0,000	2,156	2,16%	2.363.467,68
SIAS	247.718,70	2,62	9.988,50	0,18	740,00	0,593	18,00	0,055	3,448	3,45%	3.774.983,11
TUTELA PREVIDENZIALE	7.556,65	0,08	0,00	0	129,00	0,103	0,00	0,000	0,183	0,18%	196.955,64
TOTALE	7.575.424,60	80	537.913,05	9,9	9.983,00	8,000	658,00	2,00	99,900	100,00%	109.419.800,19

CONSIDERATO che in sede di calcolo della prima anticipazione per l'annualità 2024 di cui al predetto decreto direttoriale n. 22/2025 non erano ancora disponibili i dati riferiti all'organizzazione e all'attività svolta dagli Istituti di patronato nel corso del medesimo anno 2024 e che, pertanto, le relative quote sono state attribuite applicando il metodo composto utilizzato nelle annualità più recenti;

RITENUTO di aggiornare, in questa sede, anche le quote spettanti a titolo di prima anticipazione per l'annualità 2024 applicando le percentuali derivanti dai dati comunicati da INPS, INAIL e Ministero dell'Interno in relazione alle pratiche definite positivamente in Italia dagli Istituti di patronato nel corso dell'anno 2024 per gli interventi di cui alle tabelle A-B-C-D indicate al D.M. 193/2008, e dai dati dichiarati dai medesimi Istituti relativamente all'attività estera e all'organizzazione in Italia e all'estero, dando altresì evidenza delle differenze rispetto al metodo composto, come risulta dalla **Tabella B** di seguito riportata:

Tabella B

PATRONATI	% ripartizione utilizzando i dati INPS, INAIL, MINT e dichiarato 2024	I anticipazione 2024 con dati INPS, INAIL, MINT e dichiarato (A)	metodo composto (metodo utilizzato nel decreto n. 22/2025 di prima anticipazione 2024 (B))	(C)= (A) e (B)
50 E PIU' ENASCO	3,45%	12.937.500,00	14.362.500,00	- 1.425.000,00
ACLI	10,35%	38.812.500,00	40.912.500,00	- 2.100.000,00
ANMIL	1,01%	3.787.500,00	3.112.500,00	675.000,00
ENAC	1,89%	7.087.500,00	6.262.500,00	825.000,00
ENAPA	1,95%	7.312.500,00	11.925.000,00	- 4.612.500,00
ENASC	5,04%	18.900.000,00	12.375.000,00	6.525.000,00
ENCAL CISAL	0,87%	3.262.500,00	2.512.500,00	750.000,00
EPAC	0,62%	2.325.000,00	1.162.500,00	1.162.500,00
EPACA	6,64%	24.900.000,00	28.500.000,00	- 3.600.000,00
EPAS	5,03%	18.862.500,00	16.650.000,00	2.212.500,00
EPASA-ITACO	3,08%	11.550.000,00	10.987.500,00	562.500,00
INAC	3,74%	14.025.000,00	15.900.000,00	- 1.875.000,00
INAPA	2,63%	9.862.500,00	10.800.000,00	- 937.500,00
INAPI	1,63%	6.112.500,00	3.412.500,00	2.700.000,00
INAS	14,69%	55.087.500,00	58.950.000,00	- 3.862.500,00
INCA	17,59%	65.962.500,00	70.912.500,00	- 4.950.000,00
INPAL	1,79%	6.712.500,00	5.812.500,00	900.000,00
INPAS	1,57%	5.887.500,00	3.712.500,00	2.175.000,00
ITAL	9,11%	34.162.500,00	33.112.500,00	1.050.000,00
LABOR	1,45%	5.437.500,00	5.962.500,00	- 525.000,00
SBR	0,08%	300.000,00	525.000,00	- 225.000,00
SENAS	2,16%	8.100.000,00	7.012.500,00	1.087.500,00
SIAS	3,45%	12.937.500,00	10.125.000,00	2.812.500,00
TUTELA PREVIDENZIALE	0,18%	675.000,00	-	675.000,00
TOTALE	100,00%	375.000.000,00	375.000.000,00	0,00

RITENUTO, altresì, di compensare, in questa sede, le somme di cui alla colonna C della precedente **Tabella B**, recuperando le somme erogate in eccesso a taluni Istituti di patronato a titolo di prima anticipazione per l'annualità 2024 rispetto a quelle risultanti dall'aggiornamento della medesima prima anticipazione 2024 e ridistribuendo contestualmente le eccedenze recuperate a tutti gli altri Istituti di patronato che risultano aver ricevuto somme inferiori rispetto a quelle spettanti sulla base dei dati aggiornati;

CONSIDERATO che per i Patronati ENAPA e SBR si procede al recupero parziale della quota eccedente della prima anticipazione 2024 fino a concorrenza dell'importo ad essi spettante come seconda anticipazione 2024;

RITENUTO, pertanto, di ridistribuire le eccedenze recuperate secondo la percentuale dell'89,1497022%, ottenuta rapportando il totale delle somme recuperate al totale delle somme eccedenti, come da **Tabella C** di seguito riportata:

Tabella C

PATRONATI	Differenza quote I anticipazione 2024 applicando le percentuali della II anticipazione 2024	Somme erogate in eccesso a titolo di prima anticipazione 2024	Quote eccedenti recuperate in sede di seconda anticipazione 2024	Quote prima anticipazione 2024 ancora da recuperare	Ridistribuzione quote recuperate in base all'89,1497022%	Totale somme recuperate e ridistribuite della prima anticipazione 2024
50 E PIU' ENASCO	- 1.425.000,00	- 1.425.000,00	1.425.000,00		-	- 1.425.000,00
ACLI	- 2.100.000,00	- 2.100.000,00	2.100.000,00		-	- 2.100.000,00
ANMIL	675.000,00				601.760,50	601.760,50
ENAC	825.000,00				735.485,04	735.485,04
ENAPA	- 4.612.500,00	- 4.612.500,00	2.133.686,10	- 2.478.813,90		- 2.133.686,10
ENASC	6.525.000,00				5.817.018,07	5.817.018,07
ENCAL CISAL	750.000,00				668.622,77	668.622,77
EPAC	1.162.500,00				1.036.365,29	1.036.365,29
EPACA	- 3.600.000,00	- 3.600.000,00	3.600.000,00			- 3.600.000,00
EPAS	2.212.500,00				1.972.437,16	1.972.437,16
EPASA-ITACO	562.500,00				501.467,08	501.467,08
INAC	- 1.875.000,00	- 1.875.000,00	1.875.000,00			- 1.875.000,00
INAPA	- 937.500,00	- 937.500,00	937.500,00			- 937.500,00
INAPI	2.700.000,00				2.407.041,96	2.407.041,96
INAS	- 3.862.500,00	- 3.862.500,00	3.862.500,00			- 3.862.500,00
INCA	- 4.950.000,00	- 4.950.000,00	4.950.000,00			- 4.950.000,00
INPAL	900.000,00				802.347,32	802.347,32
INPAS	2.175.000,00				1.939.006,02	1.939.006,02
ITAL	1.050.000,00				936.071,87	936.071,87
LABOR	- 525.000,00	- 525.000,00	525.000,00			- 525.000,00
SBR	- 225.000,00	- 225.000,00	87.535,85	- 137.464,15		- 87.535,85
SENAS	1.087.500,00				969.503,01	969.503,01
SIAS	2.812.500,00				2.507.335,37	2.507.335,37
TUTELA PREVIDENZIALE	675.000,00				601.760,49	601.760,49
TOTALE	- 0,00	- 24.112.500,00	21.496.221,95	- 2.616.278,05	21.496.224,95	-

RITENUTO di erogare, in questa sede, al sopra menzionato Patronato Tutela Previdenziale le quote spettanti a titolo di prima e seconda anticipazione per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che con il sopra citato decreto direttoriale n. 22/2025 di erogazione della prima anticipazione 2024 si è altresì proceduto al parziale recupero e alla contestuale ridistribuzione delle somme erogate in eccesso per l'annualità 2020;

CONSIDERATO che con il predetto decreto direttoriale n. 22/2025, per mero errore materiale, al Patronato INAC è stata trattenuta la somma di euro 1.113.000,00, quale recupero delle somme erogate in eccesso per l'annualità 2020, anziché la residua quota eccedente per tale annualità 2020, pari ad euro 902.548,23;

CONSIDERATO che con il successivo decreto n. 344 del 9 maggio 2025 è stata erogata al Patronato INAC la somma di euro 210.451,77, *rimandando alla successiva erogazione della seconda anticipazione per l'anno 2024 il recupero di quanto già ridistribuito agli altri Patronati*;

RITENUTO, pertanto, di trattenere in questa sede a tutti i Patronati che con la prima anticipazione 2024 hanno ricevuto le quote parzialmente recuperate, la suddetta somma complessiva di euro 210.451,77 e di procedere a tale recupero mediante adeguamento della percentuale di ridistribuzione delle quote in eccesso relative all'anno 2020 - tabella F del decreto n. 22 del 27 febbraio 2025 – sottraendo al totale delle eccedenze recuperate la somma di euro 210,451,77;

CONSIDERATO che il totale aggiornato delle somme eccedenti recuperate corrisponde al 37,00727104% del totale delle eccedenze, nella seguente **Tabella D** si riportano le somme da sottrarre a ciascun Istituto di patronato:

Tabella D

PATRONATI	Quote non disponibili per competenze dovute anno 2020 da recuperare in sede di successive erogazioni	Quote ridistribuite in base alla percentuale del 37,5611982% nel decreto n. 22/2025 di I anticipazione 2024	Quote da ridistribuire in base alla percentuale del 37,00727104%	Differenza rispetto alle quote ridistribuite nel precedente decreto n. 22/2025
50 & PIÙ ENASCO	-	-		
ACLI	-	-		
ANMIL	252.109,55	94.695,37	93.298,86	- 1.396,51
ENAC	4.860.168,42	1.825.537,49	1.798.615,70	- 26.921,79
ENAPA	671.430,86	252.197,48	248.478,24	- 3.719,24
ENASC	9.902.592,45	3.719.532,38	3.664.679,23	- 54.853,15
ENCAL CISAL	1.503.033,25	564.557,30	556.231,59	- 8.325,71
EPAC	-	-	-	-
EPACA		-	-	-
EPAS	7.790.809,77	2.926.321,50	2.883.166,09	- 43.155,41
EPASA -ITACO	-	-	-	-
INAC	-	-	-	-
INAPA	-	-	-	-
INAPI	1.863.831,51	700.077,45	689.753,18	- 10.324,27
INAS	-	-	-	-
INCA	-	-	-	-
INPAL	3.008.180,79	1.129.908,75	1.113.245,62	- 16.663,13
INPAS	895.141,96	336.226,05	331.267,61	- 4.958,44
ITAL	297.206,26	111.634,23	109.987,93	- 1.646,30
LABOR	290.212,60	109.007,33	107.399,76	- 1.607,57
SBR	15.630,97	5.871,18	5.784,60	- 86,58
SENAS	4.112.802,97	1.544.818,06	1.522.036,14	- 22.781,92
SIAS	2.529.530,04	950.121,79	936.110,04	- 14.011,75
Totale	37.992.681,40	14.270.506,35	14.060.054,59	- 210.451,77

VISTA la nota prot. n. 8582 del 24 giugno 2019 con la quale questo Ministero ha preso atto della scissione di cui all'atto rep. n. 396569 del 18 gennaio 2018, del Patronato ENCAL-INPAL in Patronato ENCAL-CISAL e Patronato INPAL;

VISTE le note prot. n. 620/2021 del 12 luglio 2021 e prot. n. 707 del 6 agosto 2021, nonché le note prot. n. 753/2021 dell'8 luglio 2021 e prot. n. 779 del 4 agosto 2021, con le quali, rispettivamente, i Patronati ENCAL-CISAL e INPAL hanno comunicato le modalità di ripartizione dell'attività a suo tempo dichiarata dal già Patronato ENCAL-INPAL e successivamente accertata e convalidata dal personale ispettivo;

VISTA la ripartizione dei crediti per l'annualità 2016 rispettivamente nella percentuale del 41,48% per il Patronato ENCAL-CISAL e del 58,52% per il Patronato INPAL, così come definita nel citato atto di scissione del 18 gennaio 2018;

VISTO il decreto direttoriale 3 ottobre 2023, n. 563, emendato dal successivo decreto direttoriale 8 novembre 2023, n. 706, di riparto del Fondo per l'annualità 2016, dal quale, in considerazione delle anticipazioni già corrisposte è emerso che i Patronati 50&Più ENASCO, ACAI (già ACAI-ENAS), EPASA -ITACO e INAPA risultano aver percepito quote eccedenti rispetto al riparto definitivo;

CONSIDERATO che, alla data del presente decreto, per il Patronato INAPA residua ancora da recuperare la somma di euro 350.847,05, quale eccedenza riferita all'annualità 2016;

RITENUTO pertanto di recuperare in questa sede al Patronato INAPA la predetta somma di euro 350.847,05, con contestuale ridistribuzione a tutti gli altri Istituti di patronato aventi diritto sulla base della percentuale del 4,346424% ottenuta rapportando l'importo recuperato con il presente decreto alla somma erogata in eccesso per l'annualità 2016, come da **tabella E** di seguito riportata:

Tabella E

PATRONATI	Quote non disponibili per competenze dovute anno 2016 da recuperare in sede di successive erogazioni	Quote da ridistribuire in base alla percentuale 4,346424%
50 & PIÙ ENASCO		
ACAI-ENAS		
ACLI	1.056.904,49	45.937,55
ANMIL	90.697,58	3.942,10
ENAC	88.846,61	3.861,65
ENAPA	179.544,19	7.803,75
ENASC	267.465,32	11.625,18
ENCAL CISAL	76.010,50	3.303,74
EPAC		-
EPACA	652.467,31	28.359,00
EPAS	352.609,99	15.325,93
EPASA -ITACO	-	-
INAC	372.970,67	16.210,89
INAPA	-	-
INAPI	146.226,72	6.355,63
INAS	1.458.565,21	63.395,43
INCA	1.834.312,34	79.726,99
INPAL	107.235,64	4.660,92
INPAS	74.038,84	3.218,04
ITAL	866.254,47	37.651,09
LABOR	152.705,11	6.637,21
SBR	4.627,43	201,13
SENAS	93.474,04	4.062,78
SIAS	197.128,42	8.568,04
Totale	8.072.084,88	350.847,05

RITENUTO di procedere all'erogazione a tutti gli Istituti di patronato delle quote spettanti a titolo di seconda anticipazione per l'annualità 2024, nonchè delle somme compensate, recuperate e redistribuite, così come sopra esplicitato e come risultanti dalla seguente **Tabella F**:

Tabella F

PATRONATI	Somme da erogare in sede di seconda anticipazione 2024
50 E PIU' ENASCO	2.349.983,11
ACLI	9.270.886,87
ANMIL	1.709.446,07
ENAC	2.780.459,12
ENAPA	4.084,51
ENASC	11.288.548,03
ENCAL CISAL	1.615.553,06
EPAC	1.714.768,05
EPACA	3.693.833,73
EPAS	7.448.423,62
EPASA-ITACO	3.871.596,93
INAC	2.233.511,41
INAPA	1.589.393,70
INAPI	4.186.616,07
INAS	12.274.664,08
INCA	14.376.669,85
INPAL	2.748.959,53
INPAS	3.655.156,49
ITAL	10.940.220,46
LABOR	1.066.616,75
SBR	114,54
SENAS	3.314.251,55
SIAS	6.276.874,76
TUTELA PREVIDENZIALE	871.955,64
TOTALE	109.282.587,93

RITENUTO di effettuare arrotondamenti dei decimali al fine di limitare a due sole cifre decimali gli importi quantificati nelle tabelle sopra riportate;

ACQUISITI i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), dai quali risulta che tutti i beneficiari sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

ACQUISITI gli esiti delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48 *bis* del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 di tutti i Patronati regolari nei confronti di INPS e INAIL;

DEC R E T A

ARTICOLO 1

Ai sensi dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della seconda anticipazione relativa all'attività 2024, con imputazione della spesa sull'esercizio 2025, ai seguenti Istituti di patronato, le cui spettanze sono state determinate come esplicitato in premessa:

FONDO PATRONATI SECONDA ANTICIPAZIONE 2024		
PATRONATI	CF - IBAN	IMPORTO
50 & PIU' ENASCO	CF 80041150584 IBAN: [REDACTED]	2.349.983,11
ACLI	CF 80066650583 IBAN: [REDACTED]	9.270.886,87
ANMIL	CF 97612440582 IBAN: [REDACTED]	1.709.446,07
ENAC	CF 97401380585 IBAN: [REDACTED]	2.780.459,12
ENAPA	CF 97086960586 IBAN: [REDACTED]	4.084,51
ENASC	CF 97250780588 IBAN: [REDACTED]	11.288.548,03
ENCAL CISAL	CF 80115770580 IBAN: [REDACTED]	1.615.553,06
EPAC	CF 15807021009 IBAN: [REDACTED]	1.714.768,05
EPACA	CF 80051730580 IBAN: [REDACTED]	3.693.833,73
EPAS	CF 97220240580 IBAN: [REDACTED]	7.448.423,62
EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE	CF 80183710583 IBAN: [REDACTED]	3.871.596,93
INAC	CF 80077410589 IBAN: [REDACTED]	2.233.511,41
INAPA	CF 80082070584 IBAN: [REDACTED]	1.589.393,70
INAPI	CF 07114861003 IBAN: [REDACTED]	4.186.616,07
INAS	CF 07117601000 IBAN: [REDACTED]	12.274.664,08
INCA	CF 80131910582 IBAN: [REDACTED]	14.376.669,85
INPAL	CF 97987170582 IBAN: [REDACTED]	2.748.959,53
INPAS	C.F: 97283320584 IBAN: [REDACTED]	3.655.156,49
ITAL	CF 80193470582 IBAN: [REDACTED]	10.940.220,46

LABOR	CF 97238760587 IBAN: [REDACTED]	1.066.616,75
SBR	CF 01381330214 IBAN: [REDACTED]	114,54
SENAS	CF 97328090580 IBAN: [REDACTED]	3.314.251,55
SIAS	CF 80061070589 IBAN: [REDACTED]	6.276.874,76
TUTELA PREVIDENZIALE	CF 96546370584 IBAN: [REDACTED]	871.955,64
TOTALE		109.282.587,93

ARTICOLO 2

La somma di euro **109.282.587,93** (**centonove milioni duecentottantaduemila cinquecentottantasette/93**) grava sul capitolo **4331** piano gestionale **1** *“Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale”* - Missione 25 - Politiche previdenziali - Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per i controlli di competenza.

Roma

Il DIRETTORE GENERALE
*Maria Sabrina Guida

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i*